



**FNOMCeO**

Federazione Nazionale degli Ordini  
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

## **CONSIGLIO NAZIONALE DELLA FNOMCEO MOZIONE**

Il Consiglio Nazionale della FNOMCeO, riunito in Roma in data 14 luglio 2023, preso atto della proposta di revisione della Direttiva della Commissione Europea sulla qualità dell'aria, presentata nell'ottobre 2022 ed attualmente in discussione, concorda sui suoi principi ispiratori considerandola strumento base per regolare l'azione degli Stati membri e la tutela dei cittadini europei nei confronti degli inquinanti dell'aria.

Il Consiglio Nazionale della FNOMCeO valuta tale proposta, che prevede nuove soglie più severe e restrittive (da rispettare entro il 2030), un importante progresso nella direzione voluta dall'OMS (2021) riguardo ai valori limite degli inquinanti atmosferici ritenuti dannosi per la salute umana.

In Italia l'area della Pianura padana è quella che presenta le maggiori problematiche. Del fatto sono sicuramente responsabili le condizioni meteorologiche e geografiche, ma studi recenti condotti nell'ambito del progetto Life-PrepAIR individuano tra l'altro fattori responsabili dell'inquinamento da polveri sottili nell'area in questione: la combustione di combustibili fossili per riscaldamento (soprattutto legna e pellet), il trasporto stradale (con emissioni di NOx, precursori di particolato), l'agricoltura e gli allevamenti intensivi (emissioni di ammoniaca, precursori di particolato). A questi è da aggiungere il contributo degli impianti industriali alimentati con combustibili fossili.

Gli interventi in tali settori risultano essere imprescindibili e urgenti soluzioni sono ben individuate.

Questi interventi non sono una minaccia per l'economia e l'industria. Senza voler entrare nel merito di come adeguare gli interventi alle specifiche realtà locali, il risultato di un rinvio o di un'inazione è evidente e purtroppo già verificato nelle sue drammatiche conseguenze.

Il Consiglio Nazionale della FNOMCeO ritiene che la flessibilità delle regole, condizionata solo da esigenze economiche del breve periodo, aggravi il danno per la salute dei cittadini in termini di malattia e di morte, acuisca la crisi del clima e gli eventi estremi che ne derivano, aumenti in modo insostenibile i costi sanitari (pandemie comprese) e i danni conseguenti agli eventi estremi (alluvioni, siccità, frane, ecc...), compromettendo alla fine le reali prospettive di sviluppo.

Il Consiglio Nazionale della FNOMCeO concorda sul fatto che la professione medica non può esimersi dall'intervenire nel dibattito sulla proposta della Commissione Europea nella prospettiva della tutela della salute globale, che rappresenta certamente la preconditione anche per garantire uno sviluppo economico e sociale di medio e lungo termine.

Lo stesso art. 5 del vigente codice di deontologia medica richiama i professionisti alla promozione delle politiche ambientali, quali elementi che sostanziano la tutela della salute individuale e collettiva, senza la quale non sono realizzabili obiettivi di benessere ed equità sociale.

**FNOMCeO Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli  
Odontoiatri**



**FNOMCeO**

Federazione Nazionale degli Ordini  
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Gli articoli 9 e 41 della Costituzione sono dedicati alla tutela dell'Ambiente, delle Biodiversità, degli Ecosistemi.

Gli Ordini in qualità di Enti Sussidiari dello Stato sono impegnati nella tutela dell'Ambiente così come prevede la nostra Costituzione.

Il Consiglio Nazionale della FNOMCeO

- sostiene la proposta della Commissione Europea
- richiama l'evidente indilazionabilità degli interventi a tutela della sostenibilità ambientale,
- ricorda che in Italia l'inquinamento atmosferico porta a morte prematura più di 50.000 persone l'anno, come riportato dall' European Environmental Agency nel 2022,
- auspica che le scelte della politica sappiano svilupparsi in decisioni di ampio respiro che consentano al nostro paese una reale prospettiva di salute, benessere ed equità.

Roma, 14 luglio 2023